

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

E' bene continuare nella classe III (in collegamento con "Le ombre del Sole" e anche con le "Produzioni in classe") alcune attività di disegno dal vero (per approfondire -in stretto collegamento con la geometria- i problemi della rappresentazione dello spazio e per registrare situazioni di interesse naturalistico- scientifico).

In III tuttavia il lavoro più esteso di educazione all'immagine dovrebbe essere svolto in collegamento con "La storia della famiglia e degli ultimi 100 anni", secondo le seguenti "piste":

- utilizzazione di documenti e materiali visivi (foto, copertine di riviste, manifesti pubblicitari, film, quadri) collegando l'analisi dei contenuti di interesse storico con l'analisi delle tecniche espressive utilizzate (cominciando anche a metterne in evidenza l'evoluzione storica- particolarmente evidente nel caso delle foto, dei manifesti pubblicitari e dei film). In queste attività dovrebbero quindi integrarsi obiettivi di interesse storico con obiettivi propri dell'educazione all'immagine.

Particolarmente interessanti sono le copertine della Domenica del Corriere, le foto degli album di famiglia, le copertine delle pagelle, alcune raccolte di manifesti pubblicitari

- progettazione e realizzazione di illustrazioni grafiche per ambientare e visualizzare momenti significativi della storia dei genitori e soprattutto dei nonni, suggeriti dalle interviste e anche dalle letture di documenti storici: si consiglia (in base a varie esperienze svolte negli scorsi anni) di procedere così:

* focalizzazione (a cura dell'insegnante) del tema (ad esempio: *"la piazza di cui ci ha parlato la nonna di Andrea"* ; *"l'alluvione nel Polesine, quando il nonno di Alberto si era rifugiato sul tetto della sua casa"* ; *"la scena dei ladri che avevano fermato la carrozza del nonno di Gaetano"*

* progettazione individuale di una immagine che illustri il tema, o un suo aspetto (a scelta del bambino)

* (eventuale) discussione dei progetti (individuale, o confrontando i progetti)

* realizzazione dei progetti (con vari consigli tecnici necessari per i progetti più complessi : in particolare, si può suggerire di preparare degli "schizzi", dei disegni preparatori per le singole parti che compongono un progetto complesso)

* analisi critica delle realizzazioni

* eventuale revisione dei disegni (ovvero produzione di uno o più grandi disegni "della classe", coordinati dal maestro, che raccolgono le idee proposte in classe - si tratta tuttavia di una attività molto dispendiosa in termini di tempo e non facile da condurre)

Dal punto di vista storico si tratta di una attività importante perchè consente al bambino di "dare forma" a situazioni ed episodi letti o ascoltati "immedesimandosi" meglio in essi, e all'insegnante di tenere sotto controllo la correttezza della ricostruzione storica, di segnalare eventuali incongruenze, di aprire la discussione con i bambini su vari aspetti della realtà rappresentata.

Dal punto di vista dell'educazione all'immagine si tratta di una attività "creativa" significativa in quanto il bambino deve elaborare e realizzare un progetto in genere piuttosto complesso, mettendo a frutto le tecniche e le capacità progettuali sviluppate nel primo ciclo con il disegno dal vero.

Si raccomanda tuttavia di limitare il tempo dedicato a queste attività, significative ma pur sempre di portata formativa limitata se confrontata con altre attività che abbiamo descritto nell'ambito della lingua e delle scienze.

In una prospettiva di "educazione all'immagine" non necessariamente collegata ai temi del curriculum, ma finalizzata alla libera fruizione dell'opera d'arte (in parallelo al lavoro sull'opera letteraria) è importante continuare, in III, il lavoro su alcune opere d'arte (ancora: impressionisti) attraverso le tappe dell'osservazione, della lettura collettiva (discussione guidata dall'insegnante), della riproduzione del quadro.